

SOMMARIO

- Torneremo a volare
- Tutto andrà bene
- Pasqua Infanzia Gobetti
- 25 aprile e DAD
- Blog Scuola Provenzal
- "Noi stiamo a casa"
Scuola Primaria
- Laboratori
- PON Media Literacy
- Arte e Musica
- Complimenti agli artisti
- DAD news
- DAD con foto di classe
- Spazio Genitori
- DAD e famiglia

BUONA PASQUA !!!



EDITORIALE

CORONAVIRUS...LE TAPPE

In data 23 febbraio 2020, in seguito ai focolai registrati in Lombardia e Veneto, il Consiglio dei Ministri approva un decreto legge, il DL n.6/2020, che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019.

Oltre alla chiusura degli istituti nelle regioni focolaio e la sospensione delle gite scolastiche fino al 15 marzo, vengono introdotte le lezioni a distanza. La validità dell'anno viene salvaguardata.

A seguito del DPCM 4 marzo 2020, secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020, si ribadisce che sono sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, comprese le fasi distrettuali, provinciali o regionali dei campionati studenteschi programmate dalle istituzioni scolastiche. La sospensione vale fino al 3 aprile 2020 prorogata poi fino al 15 aprile.

Il 26 aprile il Presidente del Consiglio firma il DPCM viene prevista la riapertura delle attività manifatturiere, dei cantieri e del commercio all'ingrosso ma le scuole restano chiuse fino alla fine dell'anno scolastico.

CORONAVIRUS E DAD

Il blocco delle attività scolastiche per via del Coronavirus e l'adozione forzata della didattica a distanza ha messo a dura prova la scuola italiana ma ha contribuito a cambiarla ed innovarla.

Mentre prima G Suite rappresentava una modalità, di certo innovativa e stimolante, con cui poter fare lezione, negli ultimi giorni la condivisione e la Didattica Distanza (DAD) ha rappresentato l'UNICA strategia didattica possibile.

Tra registro elettronico, videolezioni con meet e l'utilizzo di classroom, i programmi sono stati svolti e la relazione con studenti e genitori non si è interrotta.

Sicuramente non è stata accessibile allo stesso modo da tutti i docenti ed alunni ed è stata più difficoltosa l'organizzazione nella Scuola Primaria rispetto alla Scuola Secondaria.

La scuola dell'Infanzia ha impostato sottoforma di gioco ed è stato vincente.

Tutto andrà bene

Emergenza coronavirus: appello a disegnare arcobaleni e ad esporli ai balconi con la scritta "Tutto andrà bene"

Sconfiggiamo il coronavirus con un arcobaleno :

I bambini di tutte le sedi della Scuola d'Infanzia del nostro Istituto, stanno rispondendo a questa iniziativa apparsa giorni fa sui social. Un messaggio di positività, di voglia di non arrendersi, di lotta, ma anche un modo per far distrarre i più piccoli, costretti a rimanere a casa con i nonni, i genitori o la

babysitter per la scuola chiusa. Per un momento i piccoli si lasciano alle spalle la noia e danno sfogo alla creatività.

Le insegnanti hanno ricevuto la foto dei disegni tramite mail...whatsapp...messenger. E' stato un modo per sentirsi vicini...

Cari bambini/e le vostre insegnanti vi pensano e sono sicure che presto ci ritroveremo tutti a scuola per una super festa!

Le Maestre dell'Infanzia

scuola infanzia via Gobetti



Scuola infanzia Dante



Scuola infanzia Dante



Scuola infanzia Dante



Scuola infanzia Dante



scuola infanzia via Furini



scuola infanzia via Furini



Tutto andrà bene

scuola infanzia via Gobetti



scuola infanzia via Gobetti



scuola inf. Provenzal



scuola inf. Provenzal



Scuola inf. strada Valle



Scuola inf. strada Valle



Scuola inf. strada Valle



Scuola inf. strada Valle



Pasqua Scuola dell'Infanzia Gobetti



Festa della Terra Infanzia Provenzal e semina



25 aprile e Didattica a Distanza

DAD e 25 Aprile 2020... una didattica che può annullare le distanze.

La DAD è entrata a pieno titolo nella formazione ed autoformazione, ma il contatto fisico purtroppo è un'assenza che si fa notare. Se ciò è assolutamente innegabile, la relazione interpersonale, quella che sostiene ogni rapporto, lo intensifica, lo rimodula e talvolta lo recide. Ha battuto sentieri alternativi, in questi due mesi di lock down, per potersi rinsaldare. In questo lasso di tempo breve, seppur eternamente nefasto, la parola "libertà" è sempre stata oggetto di pensieri e discorsi finalizzati all'esigenza di condividere il desiderio di superare un momento critico che ha rivoluzionato sorti personali e mondiali.

Imparare ad imparare a gestire la libertà in standby è stato un impegno serio, difficile ma continuo per grandi e piccini.

Comprendere che "LIBERTA'" sia un dato implicito ma non scontato e che la sua riconquista richieda un prezzo elevato, è la lezione che la storia consegna puntualmente alle nuove generazioni anche attraverso le giornate celebrative e commemorative. Partecipazione e condivisione ne sono pilastri e l'Italia lo testimonia tutti gli anni grazie alle manifestazioni del 25 Aprile.

Il 2020 sarebbe dovuto essere un anno importante per la celebrazione e si stavano organizzando eventi su tutto il territorio nazionale.

La pandemia ha fermato tutto, ma non è riuscita a mettere in quarantena l'esigenza di esprimere, conoscere e riconoscere il messaggio non solo storico.

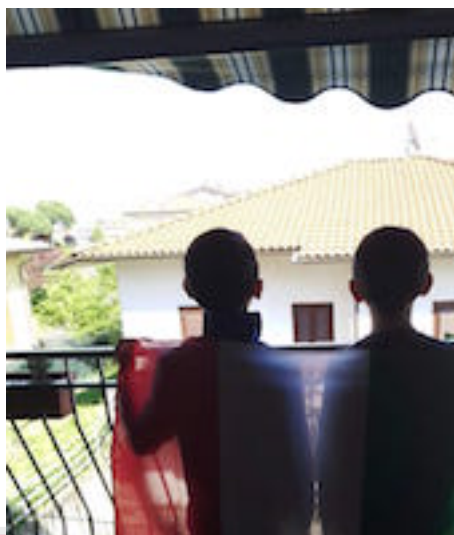
Tutto ciò è stato possibile grazie alla DAD che si è servita di ogni gli strumento a disposizione per poter sostenere qualcosa di speciale: un flash mob virtuale.

I ragazzi della quinta di San Vittore dell'IC via Dante hanno aderito all'iniziativa nazionale e il loro contributo è stato importante: la nuova generazione ha adottato e fatto proprio un principio che ha animato le generazioni precedenti.

Alle tre, la maratona è iniziata: foto, canti, disegni sono stati condivisi e ricondivisi per raccontare la voglia di tornare alla "libera quotidianità", certi di aver quasi annientato un nemico tanto invisibile quanto tremendo.

Ecco il nostro 25 aprile: c'è veramente molto da raccontare ai posteri.

Anna Gravino



Blog Scuola Provenzal

In questo momento gli slogan che sentiamo quotidianamente sono: "lontani ma vicini", "distanti oggi per abbracciarci domani", "andrà tutto bene"... Frasi abbastanza rassicuranti ma che rimandano ad un futuro ancora un po' incerto. Tra i protagonisti di questa lontananza ci sono gli studenti, costretti a vedersi e sentirsi solo tramite i mezzi tecnologici. Noi insegnanti della Provenzal stiamo cercando, nel nostro piccolo, di contribuire alla didattica e all'educazione dei nostri alunni. Ma cercavamo un modo per essere davvero "vicini da lontano", non solo divisi in classi ma uniti come scuola. Ora più che mai vogliamo gridare che noi ci siamo, che la scuola c'è! Non è solo un'istituzione, è un insieme di persone: insegnanti, assistenti, collaboratori ma anche e soprattutto bambini con le loro famiglie. Da qui nasce l'idea di aprire un blog della Provenzal, dove tutti quanti possiamo contribuire ad alimentare quella che abbiamo chiamato "LA SCUOLA CHE (NON) C'È", non tanto perché non siamo fisicamente presenti ma perché abbiamo voluto collegarla all'isola che non c'è, un luogo dove liberare l'immaginazione, i sogni e la fantasia. Dove tutti dobbiamo essere bambini, i veri protagonisti di questa avventura! Chiediamo quindi a tutti i genitori di collegarsi a scuolaprovenzal.blogspot.com e visionare il blog prendendo spunto dai contenuti inseriti da noi insegnanti. Fate "volare" la fantasia insieme ai vostri bimbi e inviate il materiale alle insegnanti di riferimento, tramite le rappresentanti. Ci occuperemo di pubblicarli e condividerli tutti insieme! Non dimenticate di lasciare commenti e soprattutto **PARTECIPATE NUMEROSI!** Ricordate... seconda stella a destra, questo è il cammino...

Grazia Zaccaria



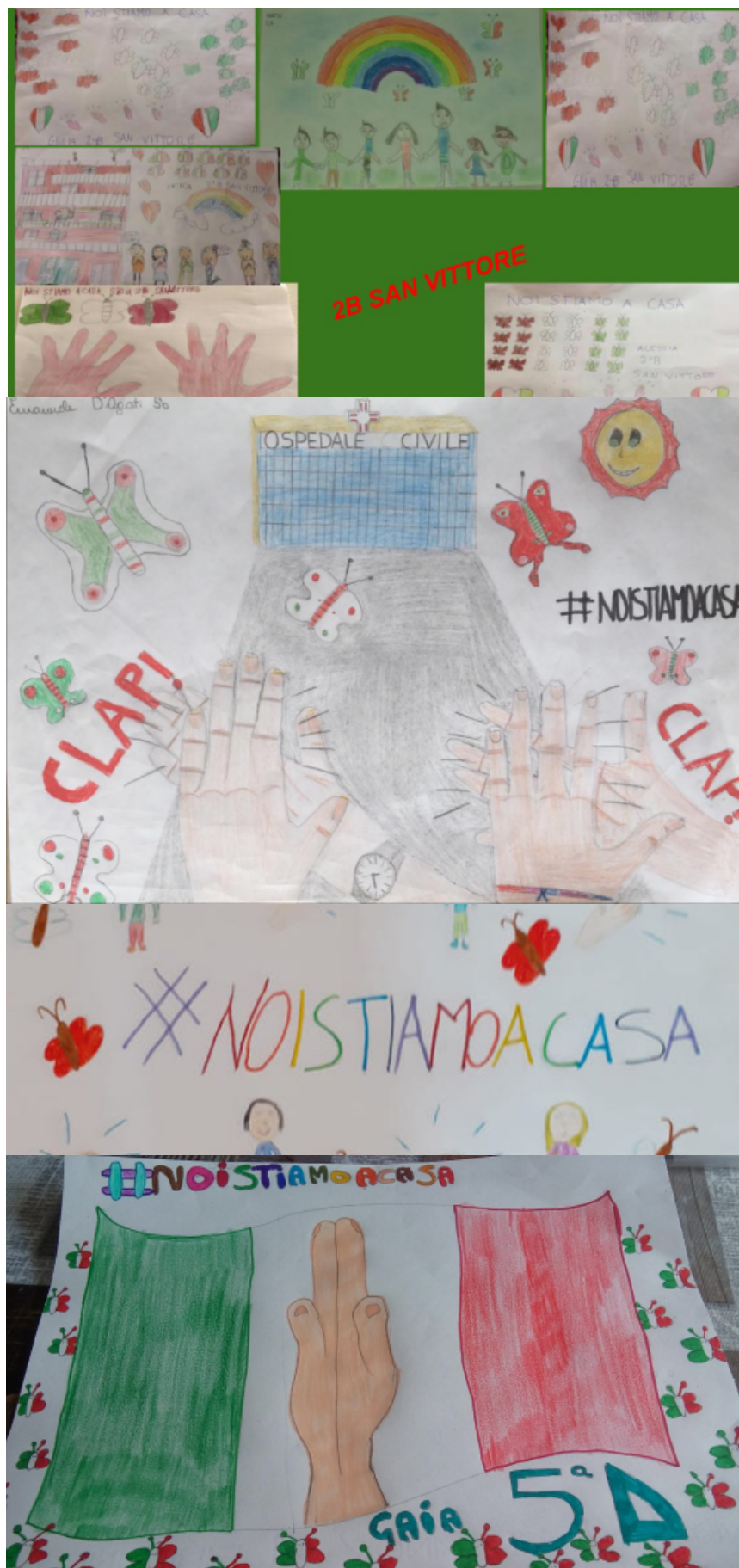
Con la poesia della primavera di Rodari, lavoretti e la storia del bruco che diventa farfalla, i bambini della Scuola dell'Infanzia di via Furini accolgono la nuova stagione!



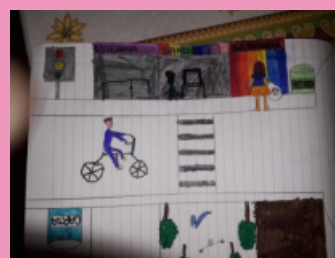
Buona Pasqua!!!



"Noi stiamo a casa " Scuola Primaria



Progetto GreenSchool(parte 1) ai tempi del Coronavirus: da una nuova quotidianità emerge una normalità rinnovata che non impedisce di prenderci cura dell'ambiente ed essere #green. Gli alunni delle classi quarte dell'IC Dante ci mostrano come.



Laboratori

Media Literacy

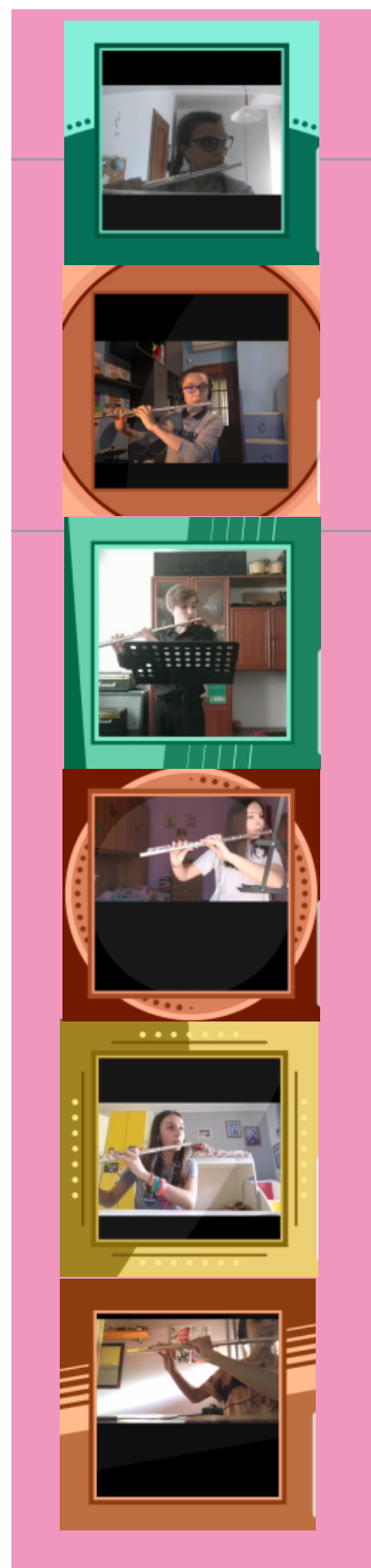
Il nostro Istituto si è aggiudicato un PON per organizzare un laboratorio in cui poter lavorare in modo corale e realizzare ricerche multimediali, interviste immaginarie e telegiornali. L'aula sarà fornita di tablet, connessione, microfoni, telecamera per videoregistrare. Un'informatica più vicina alle materie umanistiche per sviluppare competenze trasversali e pensiero critico. I ragazzi che hanno progettato e realizzato la decorazione sono: Ines Merli, Bianca Celegghin, Chiara Montiron, Alessia Gorrini, Eleonora e Elisabetta Frattini, Greta Cremaschi di III D; Gaia Nichele, Lorenzo Di Glorgio e Luca Pruzzi di III F. Hanno inoltre contribuito alla scelta degli arredi Rami Beddar e Leonardo Valinotto III C.

La decorazione è nata dall'idea di trasformare le pareti nel mare della "conoscenza informatica" dove poter perscare tutte le informazioni possibili ma soprattutto imparare a trasformarle in contenuti reali. Le onde del mare sono realizzate con una pittura "Lavagna", così da poterle usare per prendere appunti, segnare idee e cose da fare.

I ragazzi hanno lavorato indossando sempre la mascherina e praticando il distanziamento sociale.

Sono stati tutti felicissimi di poter tornare scuola anche solo per poche ore.

Manuela Intartaglia ed Emanuela Redis



Complimenti agli artisti

DAD Indirizzo Musicale
classe di flauti



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale di via Dante Vigliani
Via Dante n. 3 - 21038 - Voghera - Pavia



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale di via Dante Vigliani
Via Dante n. 3 - 21038 - Voghera - Pavia



Congratulazioni

per l'eccellente risultato raggiunto da

Luca Domanin

classe II sezione II strumento flauto s.c. 2019/20

all'esame di ammissione al Liceo Musicale
per l'anno scolastico 2020/2021

I docenti dell'Indirizzo Musicale

Prof. A. Bussino, S. Boverio, G. Diomedi,
C. Esposito, L. Pavesi, R. Pizzoli, C. Riccauti,
A. Zuccolo

Il Dirigente Scolastico

Prof. Marco Barbicini



I docenti dell'Indirizzo Musicale

Prof. A. Bussino, S. Boverio, G. Diomedi,
C. Esposito, L. Pavesi, R. Pizzoli, C. Riccauti,
A. Zuccolo

Il Dirigente Scolastico

Prof. Marco Barbicini



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale di via Dante Vigliani
Via Dante n. 3 - 21038 - Voghera - Pavia

Congratulazioni

per l'eccellente risultato raggiunto da

Christian Marian Bobor

classe II sezione II strumento clarinetto s.c. 2019/20

all'esame di ammissione al Liceo Musicale
per l'anno scolastico 2020/2021

I docenti dell'Indirizzo Musicale

Prof. A. Bussino, S. Boverio, G. Diomedi,
C. Esposito, L. Pavesi, R. Pizzoli, C. Riccauti,
A. Zuccolo

Il Dirigente Scolastico

Prof. Marco Barbicini



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale di via Dante Vigliani
Via Dante n. 3 - 21038 - Voghera - Pavia

Congratulazioni

per l'eccellente risultato raggiunto da

Mathilda Cazzola

classe II sezione II strumento Sassofono s.c. 2019/20

all'esame di ammissione al Liceo Musicale
per l'anno scolastico 2020/2021



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale di via Dante Vigliani
Via Dante n. 3 - 21038 - Voghera - Pavia

Congratulazioni

per l'eccellente risultato raggiunto da

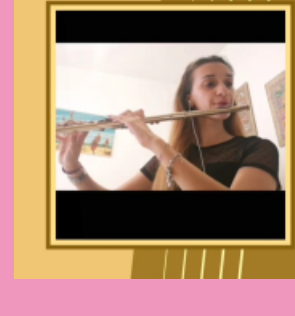
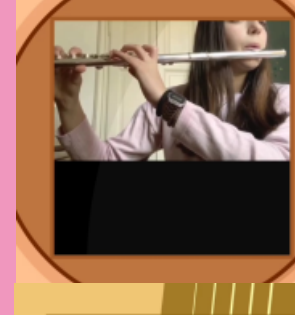
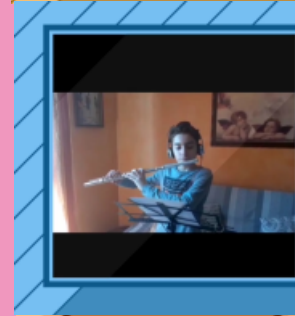
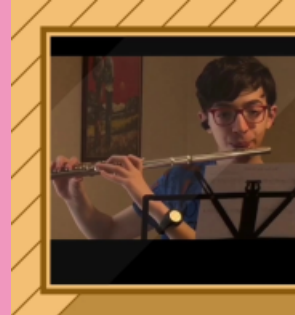
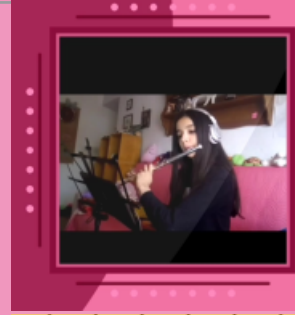
Simone Ortolani Pinelli

classe II sezione II strumento pianoforte s.c. 2019/20

all'esame di ammissione al Liceo Musicale
per l'anno scolastico 2020/2021

Il Dirigente Scolastico

Prof. Marco Barbicini



Dad con foto di classe

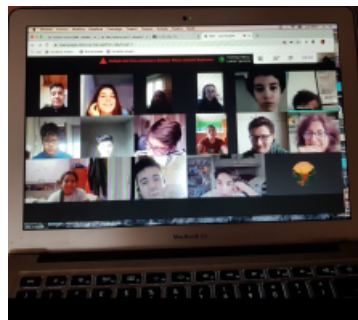
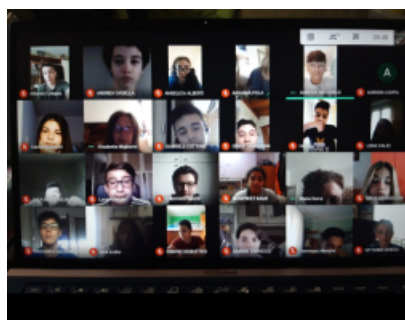
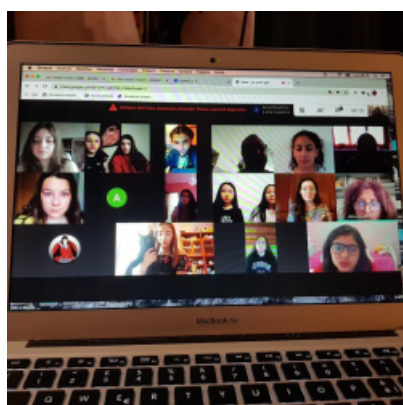
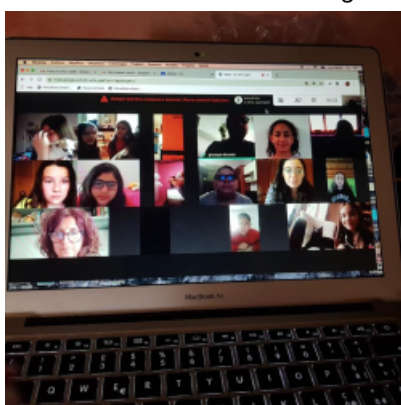
Nel mese di febbraio (prima della chiusura) gli alunni di III G avevano già iniziato a lavorare in aula informatica per predisporre i percorsi pluridisciplinari d'esame. Grazie alla prof. Zanaria, che li aveva formati sull'uso di classroom, quando abbiamo iniziato la pausa forzata da covid, non abbiamo avuto problemi. Fornendo le dovute istruzioni da casa, abbiamo quasi subito usato anche meet e padlet. Il lavoro è stato subito avviato dai docenti delle discipline fondanti. Alcuni colleghi, inizialmente, hanno preferito mantenere il registro elettronico come riferimento. Personalmente ho mantenuto le ore di videolezione settimanali (italiano, storia e geografia) aggiungendo ore per verifiche e interrogazioni. Ho assegnato temi, esercizi, esercitazioni e verifiche con moduli Google....tutto come a scuola e il programma, pur ridimensionato, è andato avanti. I ragazzi hanno lamentato in certi momenti un carico di lavoro eccessivo da svolgere

autonomamente ma, del resto, è stato necessario sopperire alle ore in presenza. Ho inviato spesso link con filmati di storia e geografia estrapolati da Youtube. Per la I G è stato più difficile perché i ragazzi, pur avendo già gli account Google IC DANTE, si sono mostrati piuttosto "analfabeti" dal punto di vista digitale. È stato necessario istruire anche i genitori oltre a permettere loro di procurarsi un dispositivo e prenderne confidenza. La resistenza e l'attenzione alle videolezioni non è sempre stata facile da gestire. E' stato fondamentale creare gruppo e fornire costante motivazione. Tutti i ragazzi dell'Indirizzo Musicale hanno continuato regolarmente le lezioni di strumento pomeridiane anche se con modalità diversa. Non sono mancati momenti conviviali e foto di gruppo oltre ad un costante lavoro di team.

Elisabetta Migliorini

SOLIDARIETA'

Continua la collaborazione tra il nostro Istituto e i Frati Francescani. Diamo un contributo alla consegna degli alimenti alle famiglie bisognose.



DAD e famiglia

Anche noi genitori, oltre ai nostri figli, siamo vittima di questo nuovo forzato modo di fare scuola che ci è piombato addosso e ha stravolto le nostre giornate. Sono due mesi che cerco di organizzarmi e adattarmi alla DAD, apprezzandone l'utilità teorica ma constatandone i limiti concreti. Spesso sono limiti oggettivi legati alla connessione lenta e saltellante e all'uso della tecnologia o al possesso degli strumenti idonei ...ma non solo questo.

I problemi maggiori si evidenziano nelle famiglie con più figli a scuola, che devono seguire le lezioni in modalità DAD con uso di tablet e pc e collegamenti adsl che si accavallano. Collegamenti spesso interrotti da improvvisi scollegamenti della rete. Per non parlare della non omogeneità dell'insegnamento che, Costituzione alla mano, dovrebbe essere parimenti garantito a tutti. E con la DAD non tutti gli alunni hanno le stesse possibilità e opportunità di seguire le lezioni in videoconferenza. L'Istat, nel rapporto pubblicato in questi giorni, evidenzia che il 33,8% delle famiglie in Italia non ha computer o tablet in casa, percentuale che scende al 14,3% nelle famiglie con almeno un minore.

La percentuale di famiglie senza computer a casa sale al 41,6% al Sud (rispetto a una media di circa il 30% nelle altre aree del Paese): Calabria (46%) e Sicilia (44,4%) in primis. Nel Mezzogiorno inoltre solo il 14,1% ha a disposizione almeno un computer per ciascun membro della famiglia.

Altro aspetto da non trascurare della DAD è che, in questo momento particolare a causa della emergenza sanitaria che genera ansia e apprensione in tutti, dovrebbe essere attuata con raziocinio e giusta misura per non creare ulteriori tensioni e conflitti nei già precari equilibri degli alunni e delle famiglie. La difficoltà maggiore si è registrata non solo per le videolezioni ma anche, e soprattutto, per lo svolgimento dei compiti assegnati e per l'elaborazione dei lavori da caricare.

Il tutto complicato dall'uso di piattaforme diverse. In questa confusione di "ricezione/invio" materiali e nozioni c'è poca vera didattica, limitato contatto umano e scarsa attenzione all'aspetto psico-emotivo dei nostri figli che sono sempre più nervosi e frustrati dalla situazione già di per sé pesantissima.

E ci dobbiamo improvvisare insegnanti, maestri, docenti, tra compiti e videolezioni che assorbono buona parte della giornata: e le spiegazioni? E la dialettica? E l'inclusione? E l'empatia?

Costituiscono punti di forza:

- aver indubbiamente migliorato la competenza tecnologica di docenti, genitori e alunni;
- aver rinsaldato la collaborazione scuola-famiglia: con la DAD la prospettiva cambia. I docenti spiegano e aiutano, ma il percorso di apprendimento è ancor più di prima in carico allo studente e ai genitori, nel loro ruolo attivo di partner educativi;
- aver consentito l'individualizzazione dell'insegnamento. Un dato positivo è determinato dalla circostanza che gli alunni più timidi, introversi, di solito gregari all'interno del gruppo classe, hanno sortito risultati di apprendimento migliori rispetto alla didattica in presenza.

Rimangono come punti di debolezza:

- la mancanza del rapporto affettivo e di visiva con i docenti e delle relazioni interpersonali dal vivo con il gruppo dei pari;
- l'eccessivo carico di videolezioni e di compiti (laddove è mancato l'indispensabile coordinamento tra i docenti del team);
- il condizionamento nel menage familiare per l'utilizzo di PC, tablet e smartphone con genitori a loro volta impegnati nel lavoro agile e/o altri fratelli o sorelle impegnati con la DAD.

I genitori

I docenti della Scuola Secondaria impegnatissimi nelle classi virtuali di #classroom #gsuite. I nostri ragazzi seguono e lavorano.

